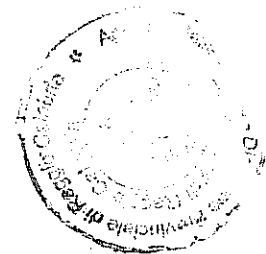


VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

ARTINSIEME



L'anno 2021 il giorno 6 del mese di novembre alle ore 16,00 presso la sede dell'Associazione in via Gebbione 23, regolarmente convocato in data 16 ottobre 2021 si è riunita in seconda convocazione l'assemblea straordinaria dell'Associazione Artinsieme per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- verifica attività laboratorio,
- rinnovo cariche sociali,
- adeguamento statuto alle nuove normative per gli enti del terzo settore.

Sono presenti ; il Presidente Lanzaro Ernesto, i consiglieri ; Vadalà Sebastiano, Sardella Mario, i soci; Rocco Nasso, Elisabeth Myriam Bretscher, Antonella Aguglia, Giuseppina Nobile, Lucrezia Ursino, Cecilia De Lorenzo, Alessia Luccisano, Rachele Morabito. Assenti giustificati; Elpidio Mormile, Caterina Alparone, Iorio Anna.

Essendo l'Assemblea validamente costituita, si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno. Funge da segretario il sig. Vadalà Sebastiano.

Introduce il Presidente chiedendo al signor Nasso ed alla signora Bretscher di relazionare sulle attività del laboratorio.

Il signor Nasso comunica le difficoltà vissute negli ultimi mesi a causa del covid che, oltre alla crisi economica generata dalla pandemia, ha fatto vivere momenti di smarrimento a tutti i ragazzi. Per fortuna, negli ultimi tempi, si sta riacquistando un clima di serenità e per quanto riguarda le attività gli ordini per lavori cominciano ad essere consistenti.

La signora Bretscher ringrazia i coniugi Nasso-Nobile per il prezioso contributo dato in questi ultimi mesi anche perché vi è stata l'assenza per maternità di Daniela Martino, la nostra maestra d'arte.

Si passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali.

Introduce il Presidente il quale manifesta le sue difficoltà a continuare a presiedere l'Associazione.

Viste le precedenti dimissioni del consigliere Nasso, si procede al rinnovo delle cariche sociali.

Per quanto riguarda la Presidenza, dopo lunga discussione, viene manifestata soltanto la disponibilità della signora Bretscher ad assumere il ruolo di Presidente.

Si passa quindi a richiedere la disponibilità a far parte del Consiglio Direttivo a tutti i presenti. I soci che esprimono disponibilità sono: Ernesto Lanzaro, Vadalà Sebastiano, Alessia Luccisano. La disponibilità della socia Caterina Alparone viene comunicata dal signor Vadalà che in precedenza l'aveva acquisita. I presenti tutti, hanno con insistenza richiesto la disponibilità a partecipare al Consiglio al signor Nasso, ma questi ha rifiutato per motivi personali.

Si passa quindi alla votazione a scrutinio segreto e viene nominato il signor Vadalà a presiedere al seggio elettorale.

Per la Presidenza, le schede in numero di 11 quanti i votanti, hanno attribuito numero voti 10 alla Signora Bretscher Elisabeth Myriam ed una scheda bianca.

I voti per il Consiglio Direttivo su 11 schede scrutinate sono così distribuiti:

-Vadalà Sebastiano voti 10, Caterina Alparone voti 9, Ernesto Lanzaro voti 8, Alessia Luccisano voti 10, Rachele Morabito voti 1, Antonella Aguglia voti 1.

Viene quindi nominata Presidente dell'Associazione la signora Bretscher Elisabeth Myriam e consiglieri i signori Ernesto Lanzaro, Caterina Alparone, Vadalà Sebastiano ed Alessia Luccisano.

Si passa quindi alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno :

- Adeguamento statuto alla nuova normativa per gli enti del terzo settore.

Prende la parola il signor Vadalà il quale espone tutte le modifiche statutarie apportate, con la consulenza del CSV, al fine di recepire i requisiti disposti dal decreto legislativo N° 117 del 2017,(codice del terzo settore per il mantenimento della qualifica di organizzazione di volontariato.)

Tra le modifiche è inclusa la variazione della denominazione dell'Associazione da "ARTINSIEME" a "ARTINSIEME ODV".

Si da lettura degli articoli modificati.

Detto statuto così modificato, composto da 17 articoli viene approvato dall'assemblea all'unanimità che firmato da tutti i presenti, si allega al presente atto.

Si da mandato al Presidente per l'adempimento degli atti necessari per la registrazione e per tutto ciò che richiesto dalle normative vigenti.

Non essendoci altro da discutere, si concludono i lavori alle ore 18.

Elisabeth Myriam Bretscher (Presidente)

Agenzia
Direzione Provinciale
Ufficio Territoriale di Reggio Emilia

22 NOV. 2021

Prodotto il

N°

Serie

IL DIRETTORE

IL DELEGATO ALLA FIRMA (*)

Assessore Provinciale
(Daniela Cella)



STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"ARTINSIEME ODV"

ARTICOLO-1 È costituita nel rispetto del Codice Civile, del D.lgs. 117/2017 e s.m.i. e della normativa in materia, l'Organizzazione di Volontariato denominata "ARTINSIEME ODV", che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta.

ARTICOLO-2 L'Associazione ha attualmente la propria sede legale in Reggio Calabria, via Gebbione n. 23. La sede può essere trasferita con semplice delibera dell'Assemblea dei Soci. Il trasferimento non comporta modifica statutaria.

Su delibera del Consiglio Direttivo, l'Associazione può istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni staccate nella stessa Città od anche in altre città del territorio italiano.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO -3 L'associazione nasce nell'ambito della Piccola Opera Papa Giovanni, riunisce in via prioritaria persone disabili con capacità giuridica, loro rappresentanti legali, familiari, e persone particolarmente sensibili alle problematiche della disabilità.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, tutte le prestazioni sono fornite a titolo gratuito per sole finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

L'Associazione esercita, prevalentemente in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale: lettere a), c), v), z) di cui all'art.5 del D. Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati allo scopo di promuovere e di attuare iniziative rivolte alla integrazione sociale e lavorativa ed allo sviluppo dei livelli di autonomia personale e sociale sempre più adeguati.

ARTICOLO- 4) L'Associazione si propone, mediante la realizzazione delle seguenti azioni di:

- a) promuovere uno scambio di idee e di esperienze tra persone con disabilità, loro rappresentanti legali, parenti o persone particolarmente sensibili al fine di un reciproco aiuto ed aggiornamento sui problemi delle persone disabili, del loro recupero e del loro inserimento sociale;
- b) avviare esperienze di laboratori sociali o di attività lavorative dove le persone impegnate possano esprimere tutte le proprie potenzialità e competenze;
- c) promuovere lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca l'esercizio del diritto alla libera scelta da parte degli utenti;
- d) stimolare gli enti preposti per la realizzazione di una adeguata legislazione sociale e di tutela delle persone disabili, verificando in percorso l'effettiva risposta ai loro bisogni;
- e) diffondere la conoscenza dell'Associazione, delle sue attività e dei programmi rivolti alla valorizzazione delle potenzialità mediante la utilizzazione dei mezzi sociali e la partecipazione alla vita sociale e culturale in tutte le sue espressioni;
- f) inserirsi negli organi di base previsti dalle legislazioni nazionali e regionali e nelle associazioni affini per rappresentare ufficialmente gli interessi specifici degli associati;

Elisabetta Maffioli Bricchi

-g) attuare in collaborazione con gli operatori dei centri pubblici e privati, iniziative varie di ordine ricreativo, culturale, sociale e religioso a vantaggio degli assistiti e delle loro famiglie;

-h) promuovere e sostenere iniziative volte all'assistenza, all'inserimento familiare, alla formazione al lavoro ed all'integrazione sociale delle persone con difficoltà, anche stimolando la creazione di apposite strutture;

-i) avviare iniziative formative rivolte all'approfondimento delle problematiche relative alla disabilità ed all'esclusione sociale;

-l) organizzare corsi di formazione professionale per le persone con disabilità.

ARTICOLO 5) L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato alla individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può avvalersi di volontari, sia soci che non soci, nello svolgimento delle proprie attività. I volontari che svolgono attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

I volontari vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, in ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ARTICOLO 6) L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Assemblea dei Soci, su domanda dell'interessato, redatta e sottoscritta in carta semplice. L'Assemblea deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante socio entro 60 giorni. L'ammissione è comunicata per iscritto all'interessato e annotata nel libro dei soci. In caso di rigetto della domanda, l'organo competente deve motivare la deliberazione. L'aspirante socio può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Consiglio Direttivo in occasione della successiva convocazione.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda scritta al Presidente dell'Associazione che, accertati i requisiti, la istruisce e la presenta alla prima assemblea utile, specificando:

-a) nome e cognome, luogo e data di nascita, domicilio e cittadinanza;

-b) la professione esercitata;

-c) l'impegno formale di attenersi alle norme contenute nel presente statuto ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organismi associativi.

Gli associati sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali ed i contributi nell'ammontare fissati dal Consiglio Direttivo ed a prestare il servizio preventivamente concordato.

Tutti gli associati hanno diritto a partecipare all'Assemblea, a votare direttamente o per delega ed a recedere dall'appartenenza dell'Associazione.

Tutti gli associati hanno diritto di accedere alle cariche sociali.

Elisabetta Nijman Buitel

Gli Associati hanno diritto di esaminare i libri sociali che verranno messi a disposizione presso la sede sociale su richiesta scritta al Presidente dell'Associazione da parte degli interessati, entro 8 giorni dalla presentazione della domanda.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'associato può essere escluso dall'Associazione:

- a) con proposte di dimissioni volontarie;
- b) se con il proprio comportamento contravviene alle norme statutarie o che leda al decoro ed alla dignità dell'Associazione;
- c) se non abbia effettuato il versamento delle quote associative per almeno due anni.

Le delibere di esclusione devono essere comunicate agli associati.

Ogni socio si impegnerà a versare una quota mensile, necessaria per l'avvio ed il sostegno delle attività portate avanti dall'associazione, il cui importo e modalità di versamento verranno stabiliti dal Consiglio Direttivo.

L'ammissione o l'espulsione dei soci è deliberata dall'Assemblea con maggioranza dei due terzi (2/3) dei presenti.

Ogni socio è libero di dimettersi in qualsiasi momento dall'Associazione previa comunicazione scritta al Presidente, che provvederà a comunicarlo all'Assemblea alla prima riunione utile.

In caso di dimissione, di espulsione, di morte ed in ogni altro caso, il socio non ha diritto sul fondo patrimoniale dell'Associazione, anche se si avesse contribuito con personale donazione.

ARTICOLO -7) L'Associazione si sostiene con:

- le quote associative;
- i finanziamenti pubblici previsti dalle vigenti leggi;
- le donazioni di enti, associazioni e privati;
- il ricavo delle attività secondarie e strumentali quale la vendita dei prodotti realizzati nei laboratori.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO -8) Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente.

Gli organi elettivi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

ARTICOLO -9) L'Assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano dell'Associazione. È presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, dal Vice-Presidente in sua vece o da un socio nominato dalla stessa Assemblea.

La convocazione deve avvenire mediante comunicazione scritta contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora delle riunioni sia in prima che in seconda convocazione con l'elenco delle materie da trattare. La comunicazione scritta deve essere consegnata personalmente all'interessato almeno quindici giorni prima della

Consiglio Direttivo

riunione. In caso di difficoltà o impedimento la convocazione può essere fatta attraverso mail o attraverso messaggio. Lo stesso avviso di convocazione deve restare affisso presso la sede sociale per quindici giorni antecedenti la riunione.

Possono partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati che ne fanno parte da almeno un mese. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno dagli amministratori per l'approvazione del rendiconto annuale.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti con la presenza di almeno la metà degli associati. Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta non sia raggiunto, l'Assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun associato ha un voto.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata ogni qualvolta lo richieda almeno un decimo degli associati, con domanda motivata e firmata, e nei casi previsti dalla legge. In tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione. La convocazione dell'Assemblea straordinaria avviene con le stesse modalità dell'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea può riunirsi anche in un luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia.

All'Assemblea dei soci compete:

- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- l'approvazione degli indirizzi generali e del programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo;
- ogni determinazione circa la destinazione degli eventuali disavanzi di gestione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

È ammesso il rilascio di delega scritta purché ad altro associato. Ciascun associato non può avere più di una delega. Tutti gli associati regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote annuali hanno diritto di intervenire, di votare e di essere votati.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

È validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in prima convocazione. In seconda convocazione l'assemblea straordinaria è valida qualunque sia il numero dei presenti e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli intervenuti.

ARTICOLO -10) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da tre, cinque o sette membri, compreso il Presidente, numero che viene stabilito dall'Assemblea ad ogni triennio. Al momento del suo insediamento il Consiglio Direttivo elegge al proprio interno il vice Presidente ed il Segretario-Tesoriere.

Il vice-Presidente sostituisce il Presidente quando quest'ultimo sia impedito.

Qualora per dimissione o per altra causa uno dei membri del Consiglio cessi dall'incarico prima del termine stabilito, la composizione del Consiglio sarà integrata dal primo dei non eletti, rimanendo però immutata la scadenza della carica dell'intero organo.

Il Consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Emilio Infante Bruto

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio delibera ed opera su tutte le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatto salvo per quanto riservato all'Assemblea.

Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente, possibilmente una volta al mese.

In caso di assenza non giustificata per cinque volte consecutive si decade da membro del Consiglio Direttivo e viene nominato il primo dei non eletti.

Il Consiglio propone all'Assemblea dei soci l'accettazione o meno di lasciti e donazioni nonché acquisti, vendite, permuta, costruzioni, costituzioni di mutui o atti di straordinaria amministrazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO -11) Il Presidente è eletto nell'ambito dell'Assemblea a maggioranza dei due terzi in prima votazione e a maggioranza assoluta nelle votazioni successive.

Rappresenta la stessa nei confronti di terzi e in giudizio.

Adotta in caso di urgenza tutti i provvedimenti necessari, informando il Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. In caso di assenza o di impedimento è sostituito dal vice-Presidente.

Il Presidente è autorizzato ad inoltrare domande di contributo per attività promozionale o per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea a riscuotere e quietanzare, aprire conti correnti postali o bancari e a svolgere tutte le operazioni necessarie alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

ARTICOLO -12) Responsabile della segreteria e della cassa è il segretario/tesoriere, egli ha cura di redigere i verbali, curare la corrispondenza, tenere i registri, la documentazione e la cassa dell'Associazione, è addetto all'esazione delle quote dei soci e di tutte le entrate, nonché ai pagamenti ed alle spese necessarie, d'intesa con il Presidente o su deliberazione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO -13) L'esercizio finanziario si apre il primo gennaio e si chiude il trentuno dicembre di ogni anno.

Entro il trenta aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo presenta all'Assemblea per l'esame e l'eventuale approvazione, il bilancio consuntivo dell'anno precedente redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs 117/2017 anche redatto nella forma del rendiconto per cassa, formato da ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 5 del presente Statuto.

ARTICOLO -14) L'Associazione terrà a cura del segretario/tesoriere:

- a il libro verbale assemblee;
- b il libro verbale del Consiglio Direttivo;
- c il libro cronologico delle entrate e delle uscite;
- d il libro degli associati.
- e il libro degli aderenti volontari

ARTICOLO -15) L'attività svolta dagli associati in favore e per conto dell'Associazione, nonché l'esercizio delle cariche associative, sono a titolo gratuito.

Elisabetta Mugnani Bricolici

Ai sensi dell'art. 8 c. 2 del D. Lgs. 117/2017 all'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni che hanno analoghi fini.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o i avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO -16) Per ogni operazione, per l'apertura e la gestione di conti correnti o altri fondi fiduciari è necessaria la firma del Presidente. Su delibera del Consiglio Direttivo oltre alla firma del Presidente può essere adottata la firma congiunta del Segretario/tesoriere.

ARTICOLO -17)

A norma dell'art. 9 del D. Lgs. 117/2017 in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro/i ente del Terzo Settore individuato/i dall'Assemblea Straordinaria.

ARTICOLO -18) In caso di esclusione e di qualsiasi controversia con l'Associazione, il socio potrà ricorrere all'Assemblea e, in caso di mancato accoglimento del ricorso, alla magistratura competente.

ARTICOLO -19) Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Reggio Calabria 06.11.2021

De Lorenzo

Ungaro Mario Luciano
Grisolli Giuseppe
Briatore
Pace Paolo

Sanza

Prunzi Roberto

Alonso

Rocco Mario

Autorelli
Sardella
Mancini